

UN SACCO DI SPORT

**Sperimentare sui materiali di scarto per creare
economia sociale circolare: un possibile modello**

Trento, Colloquio scientifico sull'impresa sociale
25 maggio 2018



**POLITECNICO
DI TORINO**

Dipartimento di
Architettura e Design



CITTA' DI TORINO



**Cristian Campagnaro
Antonio Castagna
Sara Ceraolo**

Cos'è UN SACCO DI SPORT

- **Sperimentazione di riuso di materiali di scarto con un approccio di upcycling;**
- **Progetto di collaborazione tra privato sociale, pubblica amministrazione, ricerca scientifica e didattica universitaria;**

Cos'è UN SACCO DI SPORT

- **la visione del progetto:**
 - **la sostenibilità ambientale,**
 - **la coesione sociale**
 - **l'empowerment delle persone e delle organizzazioni.**

Cos'è UN SACCO DI SPORT

Le ipotesi di lavoro:

- **Delineare filiere per promuovere consapevolezza ambientale e non conferire in discarica materiali dismessi e giacenti nei magazzini comunali;**
- **Sperimentare un sistema produttivo aperto, leggero e con forte legame con il territorio e il suo capitale sociale;**
- **Promuovere un modello di protagonismo e di valorizzazione delle competenze delle persone più fragili.**

Cos'è UN SACCO DI SPORT

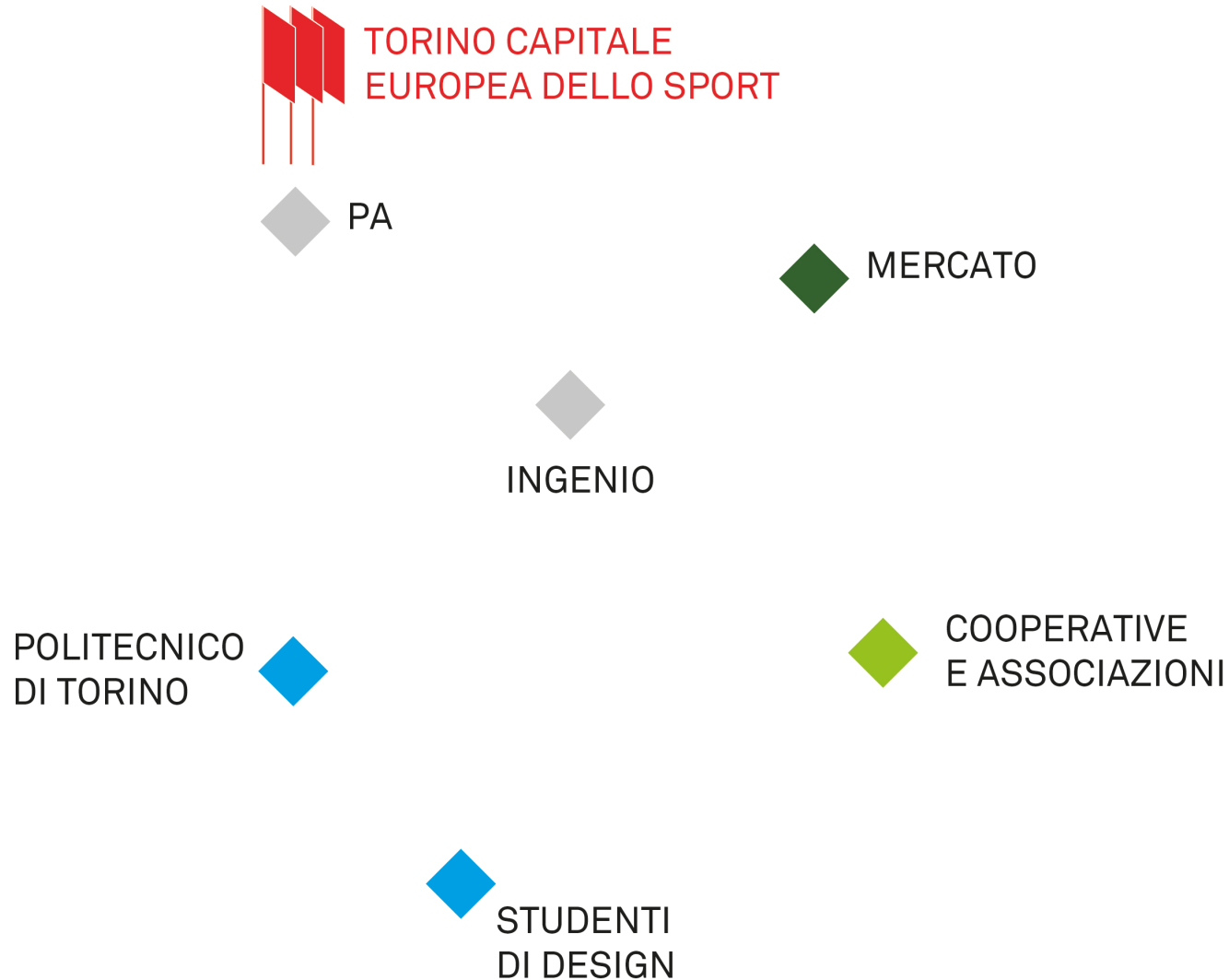
Le ipotesi di lavoro:

- **Coinvolgere studenti e persone disabili in un'esperienza di cittadinanza condivisa e partecipata con servizi sociali e terzo settore;**
- **Consolidare un metodo didattico immersivo in un contesto produttivo socialmente sensibile, come occasione di apprendimento di competenze tecniche e relazionali integrative a quelle curricolari.**

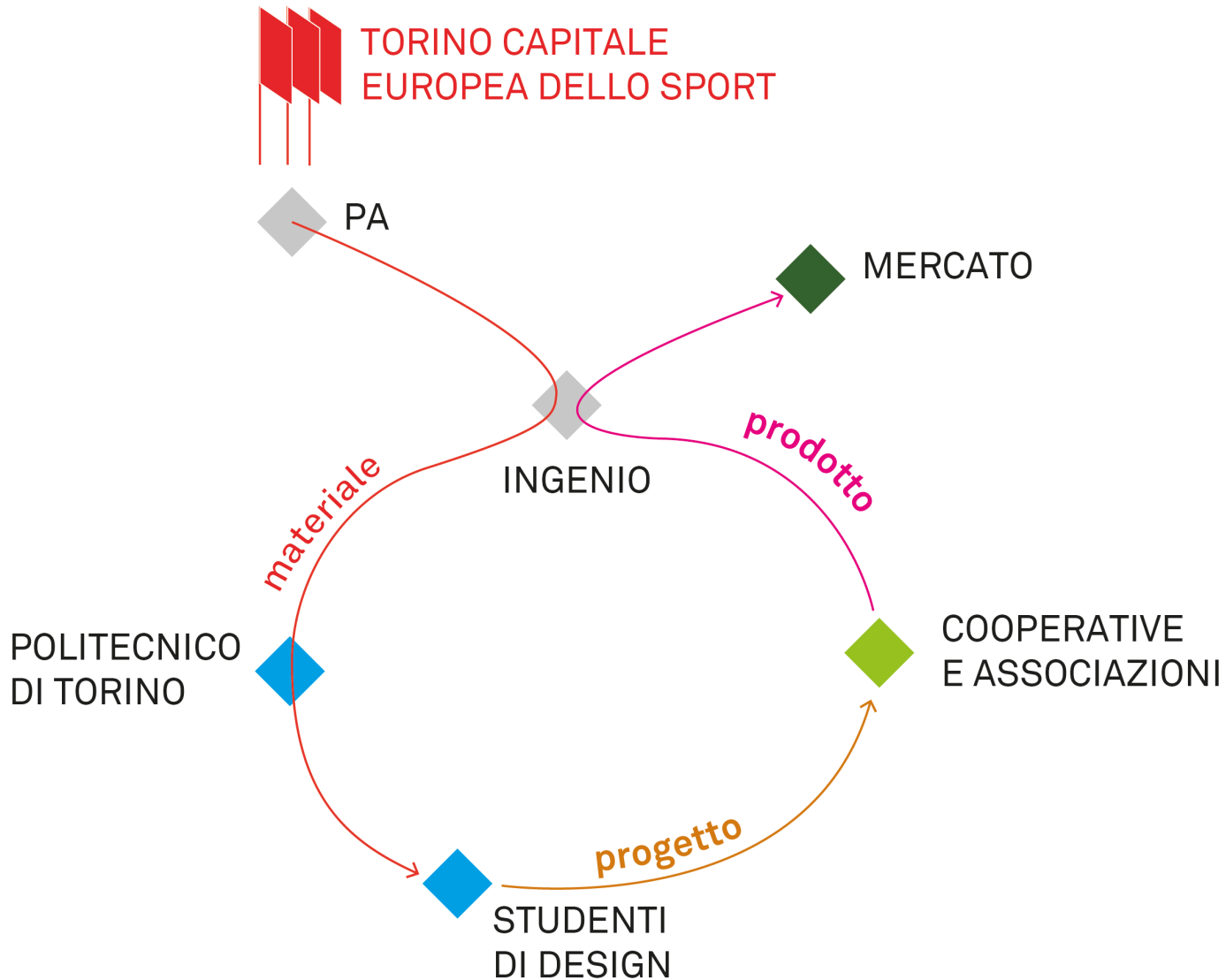
L'origine del progetto

- **Presenza di materiali dismessi da Torino Capitale Europea dello Sport 2015;**
- **L'invito dell'Assessorato allo sport a valorizzarli;**
- **La collaborazione dal 2009 tra funzionari dei servizi sociali e ricercatori e docenti del DAD sui temi della cooperazione sociale e della creatività inclusiva.**

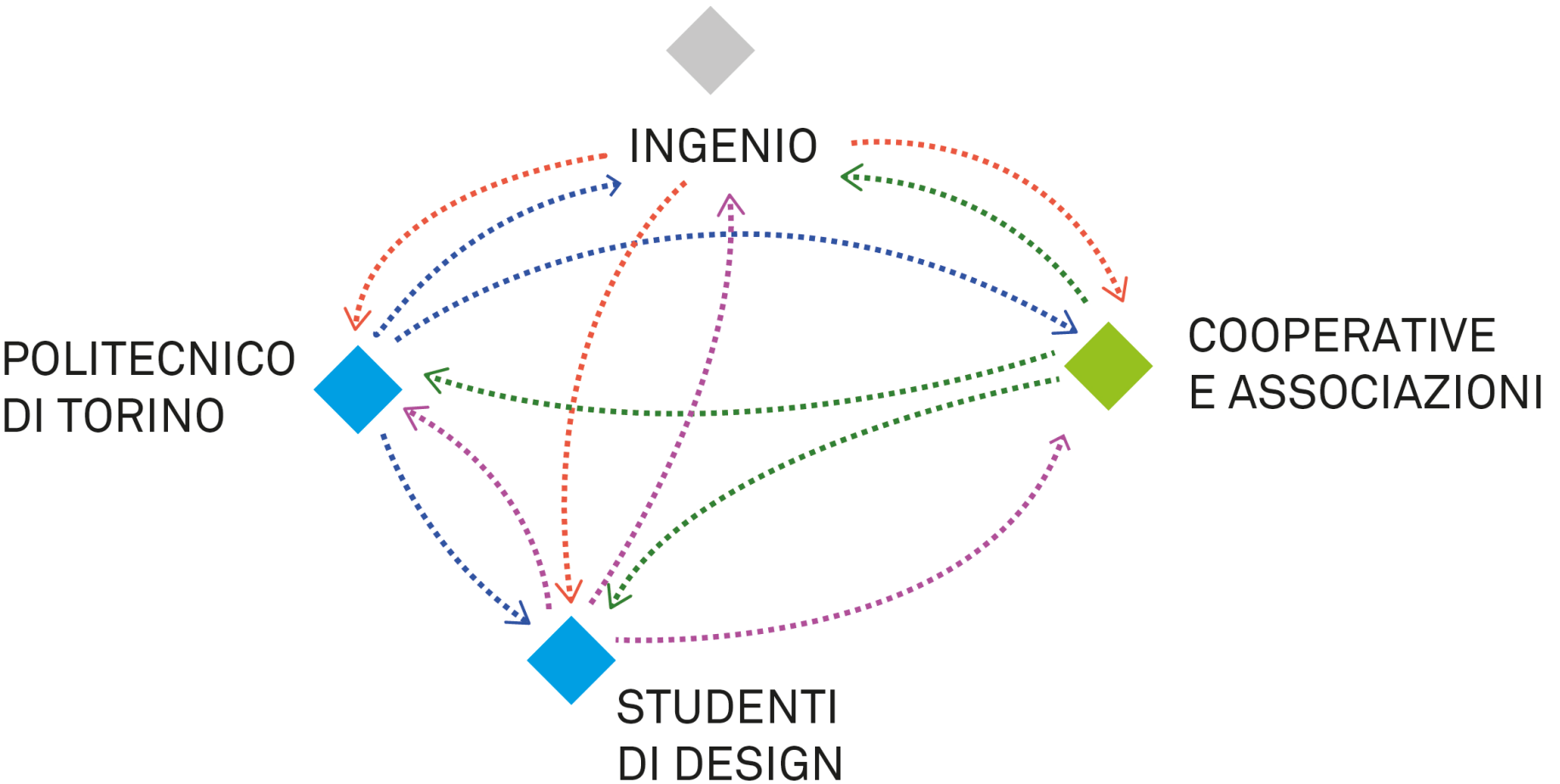
Gli attori del progetto



Il flusso della materia



Lo scambio di competenze



Lo sviluppo del progetto



TORINO CAPITALE
EUROPEA DELLO SPORT

ottobre 2015

PRESENTAZIONE AGLI STUDENTI

giugno 2016

CONSEGNA PROGETTI E MODELLI
MOSTRA PRESSO POLITECNICO DI TORINO
SCELTA DEI PROGETTI DA PARTE DELLE COOP

inverno 2016/2017

REALIZZAZIONE PRODOTTI

20 giugno 2017

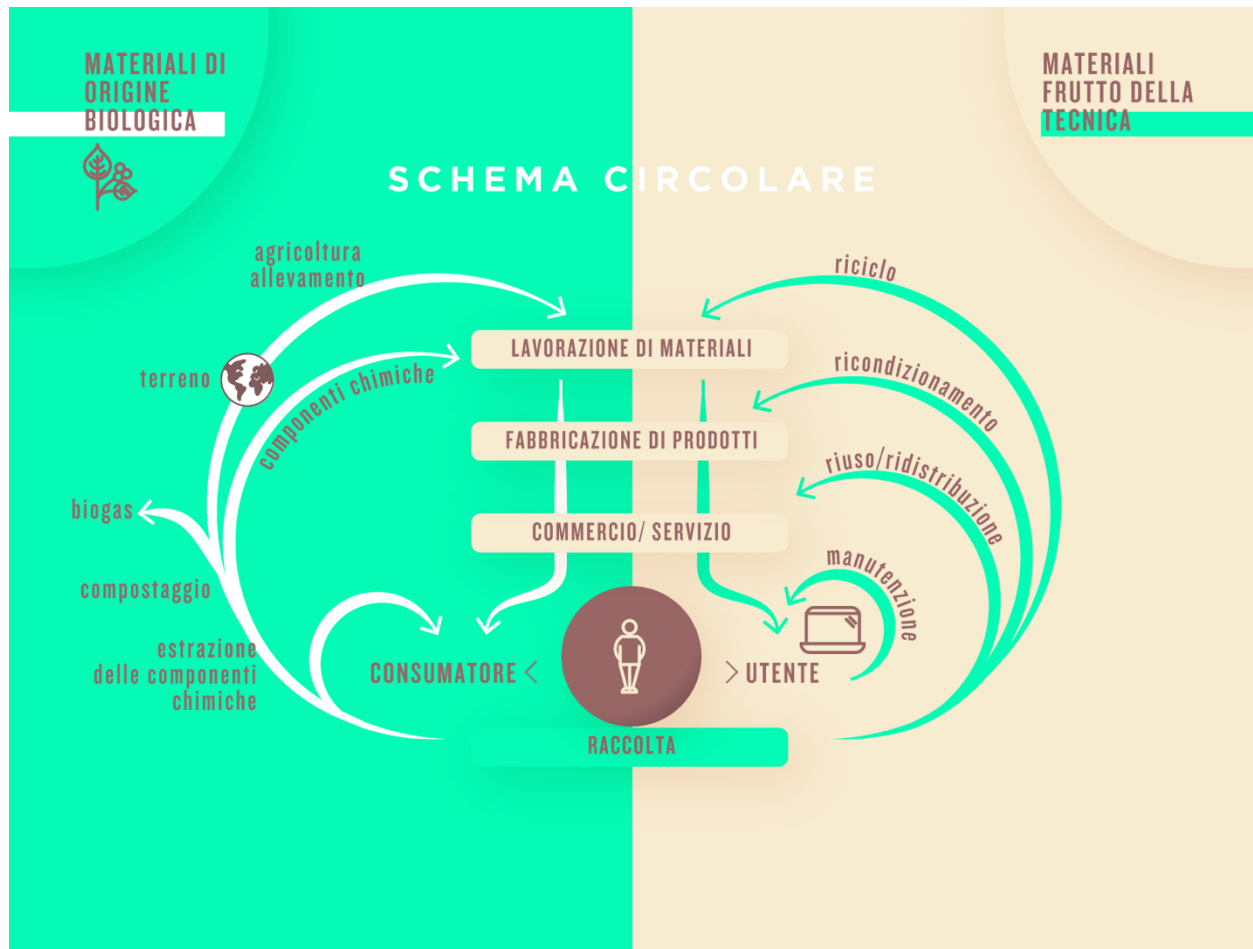
INAUGURAZIONE COLLEZIONE
UN SACCO DI SPORT PRESSO INGENIO

settembre 2017

FOCUS GROUP VALUTAZIONE

Modelli di economia circolare

1. Tecnocratico 2. Socio/ambientale 3. Relazionale/inclusivo



1. Tecnocratico, basato sull'efficienza



Aquafil, Arco di Trento



Car sharing, Enjoi/Car to go



Oikos, Torino

2. Con valenza socio/ambientale



Dispensa alimentare



Mercatini in franchising



Ricondizionatori di elettrodomestici



Autodemolitori

3. Con valenza relazionale/inclusiva

UN SACCO DI SPORT



240RE DI SPORT

Gruppo 36:

P. Arlenghi,
M. Burzio,
M. Ercole,
E. Giacometti,
A. Tortone

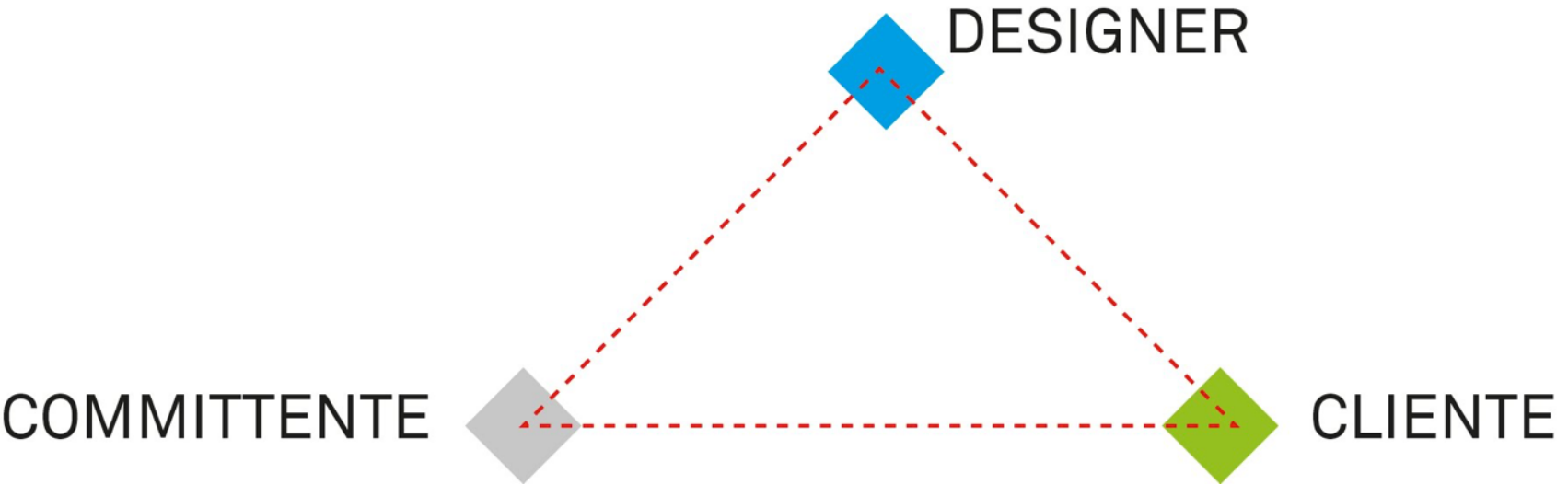


**POLITECNICO
DI TORINO**

Dipartimento di
Architettura e Design

Valori del progetto

Didattico:



Valori del progetto

Narrativo:

- I materiali evocano un evento importante per la storia della città
- I prodotti riverberano le emozioni di quell'evento
- I prodotti difendono quelle emozioni dall'oblio collettivo
- I prodotti raccontano i beni relazionali che le persone e gli enti hanno generato.



BEAKPAC

Gruppo 11:

T. Boccheni,
G. Boggio,
C. Candido,
M.L. Vaccaro

Valori del progetto

Collaborazione:

- Spazio nuovo e sperimentale che facilita e protegge dalle “invadenze” del mondo reale
- Collaborazione che produce risultati imperfetti ma concreti, migliorabili ma già osservabili
- Visibilità dei vantaggi di cui ogni ente potrebbe beneficiare nel caso di ulteriore sviluppo del sistema



OFIDIA

Gruppo 24 :

M. Gribaudo,
A. Oliviero,
S. Rucci,
I. Zamborlini

Valori del progetto

- Fiducia che si genera nell'incontro tra attori all'interno di una filiera di produzione e scambio, altrimenti inesistente



LEGÀMI

Gruppo 08:

G. Baudi,
L. Caliendo,
G. Casella,
C. Di Lillo

Punti di forza del progetto

- **Semplicità realizzativa dei prodotti/progetti**
- **Dimensione incrementale del progetto**
- **Vantaggi immediatamente fruibili per tutti gli attori**
- **Possibilità di collocare il progetto in un disegno strategico articolato**
- **Disponibilità di materiale dismesso di valore con flussi irregolari**
- **Generazione di una filiera**

Difficoltà, rischi e passaggi critici

- **Azione top-down**
- **Aspettative di chi ha aderito non del tutto esplicite e condivise**
- **Continuità dei ruoli assegnati ai singoli attori, rispetto a quelli che gli attori già “interpretano” nel proprio ente**

Difficoltà, rischi e passaggi critici

- **Giovani progettisti non sempre capaci di comprendere pienamente i limiti propri e dei laboratori**
- **Studenti equivocati per figure impegnate nel volontariato e sottovalutazione della valenza formativa**
- **In qualche caso focalizzazione eccessiva sul prodotto e dunque alleanza non del tutto compiuta tra produttore/artigiano e progettista**

Difficoltà, rischi e passaggi critici

- Mancato coinvolgimento degli altri assessorati in una visione di crescita del progetto e della rete.

Ipotesi: non piena consapevolezza che si stesse sperimentando qualcosa di molto diverso dal processo consolidato e mancanza delle condizioni per far evolvere la dimensione innovativa dei processi in una policy.

Prospettive di continuità

- Processo funzionante
- Studenti possono confrontarsi con un'idea di cittadinanza più complessa
- Laboratori diventano luoghi di didattica universitaria
- Dipartimenti comunali diventano motori di innovazione e di apertura
- Piccole attività artigiane produttrici di scarti di valore diventano attori di un processo simbiotico, capace di coniugare riutilizzo della materia e inclusione sociale.

Prospettive di continuità

In sintesi, le condizioni per realizzare UN SACCO DI SPORT o qualsiasi altro progetto che ne condivida il disegno organizzativo e le valenze simboliche sono:

- presenza di flussi irregolari di materiali dismessi da cicli produttivi che conservano una buona qualità
- possibilità di manipolare i materiali con tecnologie appropriate, non complesse e non energivore
- presenza di un attore capace di attivare e animare un network territoriale basato sulla fiducia e sulla reciproca conoscenza

Prospettive di continuità

In sintesi, le condizioni per realizzare UN SACCO DI SPORT o qualsiasi altro progetto che ne condivida il disegno organizzativo e le valenze simboliche sono:

- presenza di un ente dedicato alla ricerca sui materiali e sul design in modo da garantire un apporto di idee applicative
- attenzione dei progetti a favorire l'apprendimento professionale degli studenti e la tutela e la crescita del capitale sociale.

Prospettive di continuità

verso una POLICY

SE

- crescita sul piano istituzionale (coinvolgimento maggiore e co-responsabilità)
- sgancio emotivo dalle figure che lo hanno innescato